SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TO1M03200C
S.ANNA

Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 13 Inclusione e differenziazione
pag 15 Continuita' e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati scolastici

## Punti di forza

Negli ultimi anni i ragazzi hanno dimostrato quasi tutti la ricerca a conseguire valutazioni positive soprattutto nel secondo quadrimestre. Dopo il primo quadrimestre la scuola, in caso di valutazioni negative, attiva immediatamente corsi di recupero con l'intento di migliorare le situazioni e rispondere ai dubbi e alle domande. I ragazzi vengono preparati per affrontare al meglio l'esame di stato. L'attenzione non è rivolta solo agli scritti ma anche alla parte orale: i docenti si offrono a fare da tutor per aiutare nella preparazione di elaborati personali.

## Punti di debolezza

Analizzando in maniera critica gli esami di stato è possibile notare qualche difficoltà nell'esposizione orale. Si dovrebbe lavorare maggiormente sulle interrogazioni durante il corso dei tre anni alternandole il più possibile alle verifiche scritte.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

La scuola nelle prove standardizzate ottiene risultati in linea con scuole con background socioeconomico e culturale simile, ' visibile qualche piccola flessione verso il basso. L'attenzione è rivolta alla riduzione del gap all'interno della stessa classe e al raggiungimento di buoni risultati generali.

## Punti di debolezza

Dalle ultimi rivelazioni si evince la necessità di maggiore allenamento durante l'anno in modo da abituare i ragazzi allo svolgimento di tali prove.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

# Competenze chiave europee

## Punti di forza

La scuola punta molto su lavori utili al raggiungimento delle competenze europee. Particolare attenzione viene posta nella ricerca di una comunicazione chiara ed efficace, utile per esporre i propri lavori e per saper comunicare con gli latri. Si lavora spesso sull'individuazione di situazioni problematiche e sulla ricerca di possibili soluzioni affrontandole da diversi punti di vista e lavorando su più materie contemporaneamente. Anche lo sviluppo del proprio metodo di lavoro risulta fondamentale. Aspetto di particolare interesse è la ricerca di preparare i ragazzi a rispondere in maniera efficace al cambiamento. I ragazzi sono chiamati a lavorare su progetti creativi e complessi. L'utilizzo di rubriche valutative create ad hoc permette ai ragazzi di muoversi in maniera autonoma.

## Punti di debolezza

Un punto di debolezza risulta essere la mancanza di tempo per proporre e affrontare problemi complessi che si sviluppano su più materie. E' necessaria una maggiore cura nel produrre le griglie di valutazione e autovalutazione.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

# Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

# Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
| --- | --- |
| La scuola predispone un curriculo utile per promuovere il successo formativo dei suoi studenti indicando in modo chiaro e dettagliato sia gli obiettivi che i provvedimenti messi in atto per perseguirli. I dipartimenti scientifici, linguistici e di lettere sono stati stati organizzati per agevolare il confronto continuo in modo da lavorare sempre in maniera innovativa e proficua. Anche le programmazioni sono predisposte ad inizio anno proprio per garantire un lavoro strutturato e progettato. Punto di forza della scuola è il dialogo e lo stretto rapporto di chi lavora al suo interno per garantire un lavoro non statico ma in continuo divenire che tenga conto di cambiamenti, difficoltà e attitudini personali. Anche la valutazione, indicata sul PTOF e ripresa nelle singole programmazioni, è predisposta non per dare un semplice voto ma per essere un punto di partenza per un progetto di autoanalisi e di lavoro sulle difficoltà e sulle incomprensioni. I docenti utilizzano non solo una valutazione sommativa ma fanno in modo che valutazioni diagnostiche e formative siano fondamentali per predisporre i nuovi argomenti e osservare gli alunni durante tutto il percorso di studio. | Lavorare maggiormente su schede di autovalutazione sia per gli studenti che per i docenti. Capire gli interventi da mettere in campo per migliorarsi è fondamentale per una crescita personale. |

## Autovalutazione

## Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

# Ambiente di apprendimento

## Punti di forza

La scuola si propone come luogo d'apprendimento in tutte le sue parti. L'apprendimento non è soltanto legato all'ambito classe ma si promuove in tutti i luoghi della scuola, anche nella zona destinata alla mensa e al doposcuola, ricercando nel confronto e nel dialogo tra pari e con i docenti dei momenti utili per imparare e mettersi in gioco. I laboratori garantiscono un momento attivo di apprendimento facendo toccare con mano gli argomenti studiati. Anche il cortile e le zone considerate di transito risultano particolarmente utili per proporre nuovi tipi di aggregazione e apprendimento. In linea con quanto detto la scuola si fa inoltre promotrice di vari corsi pomeridiani extrascolastici per offrire ai suoi studenti corsi di approfondimento e/o nuovi corsi per sperimentare argomenti nuovi. I docenti si muovono in questo contesto promuovendo mezzi e strumenti utili per invogliare i ragazzi a partecipare alle lezioni. Si alternano metodologie tradizionali come la lezione frontale a nuovi metodi come la lezione partecipata o la gamification. Come detto in precedenza l'aspetto relazionale risulta essere di fondamentale importanza. La scuola promuove l'incontro tra i ragazzi già all'inizio di ogni anno scolastico proponendo due giorni di convivenza in cui i ragazzi si trovano insieme a condividere giochi e

## Punti di debolezza

Ricerca da parte di tutti i docenti di promuovere metodologie innovative durante le lezioni.

momenti di riflessione. L'attenzione alla collaborazione e al dialogo è fondamentale. Si cerca inoltre di lavorare garantendo un ambiente in cui tutti si comportano seguendo le regole fondamentali ma soprattuto rispettandosi. In caso di comportamenti non corretti l'intervento della scuola è immediato cercando subito il confronto con le famiglie.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.
A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

La scuola promuove un atteggiamento di tipo inclusivo indicando con il termine inclusione non solo un'attenzione particolare a ragazzi con problematiche certificate ma rivolgendosi alla totalità del gruppo studenti. Ogni alunno con le proprie difficoltà e le proprie peculiarità deve sentirsi parte di un gruppo e ha il diritto di relazionarsi con docenti capaci di guardare a queste differenze non come un limite ma come un punto di forza. La scuola mette in campo diverse strategie utili a lavorare sull'inclusione garantendo non solo la realizzazione di documenti utili a promuovere la didattica di chi ha difficoltà ma intervenendo anche sulle relazioni interpersonali e sui momenti in cui condividere pensieri e riflessioni. Entro il terzo mese dall'inizio della scuola i docenti facente parte dei diversi consigli di classe si impegnano a realizzare pdp e pei per poter lavorare con i ragazzi nel rispetto della loro individualità. I pdp, una volta realizzati, non si considerano un documento statico ma l'osservazione continua permette di proporre eventuali cambiamenti in corso d'anno. Tutti gli strumenti indicati nei pdp e nei pei devono essere messi in atto per garantire ai ragazzi con difficoltà il raggiungimento del loro successo scolastico ognuno secondo il proprio stile di apprendimento e i propri obiettivi. La scuola è attenta

## Punti di debolezza

Poche proposte per quegli studenti con doti particolari (gare, laboratori di potenziamento)

anche ai bisogni dei singoli studenti garantendo un controllo continuo e la possibilità di corsi di recupero per aiutare chi è in difficoltà. Corsi di recupero che vengono svolti dal docente in un ambiente sereno e ricco di stimoli.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

# Continuita' e orientamento

## Punti di forza

La scuola pone estrema attenzione sia nella continuità con l'ordine precedente si all'orientamento in uscita. Per quanto riguarda la continuità la ricerca è quella di garantire un passaggio armonico e non traumatizzante dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Il passaggio degli studenti interni avviene con un vero e proprio passaggio di consegne in cui i maestri si fanno portavoce di tutte quelle osservazioni utili: situazioni difficili, amicizie particolari, difficoltà evidenti nella didattica... Gli studenti esterni, invece, hanno modo di visitare i locali della nuova scuola e di confrontarsi con i docenti facendo domande e sollevando dubbi e curiosità. In entrambi i casi l'attenzione è rivolta al singolo. Per quanto l'orientamento viene svolto nel terzo anno di scuola principalmente dai professori di lettere con l'ausilio di materiali informativi e di figure specialistiche.

## Punti di debolezza

Si potrebbe sfruttare maggiormente il fatto che la scuola presenta al suo interno scuole di vario ordine e grado proponendo laboratori e confronti.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e

per l'orientamento degli studenti.

## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola si propone come obiettivo di monitorare costantemente il lavoro di tutte le persone che si muovono nella struttura attraverso momenti di confronto di gruppo e individuali. Tutto il personale è chiamato a svolgere un lavoro attento dimostrando responsabilità e autonomia. Vengono assegnati diversi compiti per far par partecipare tutti attivamente all'organizzazione scolastica stabilendo anche ruoli di responsabilità. La crescita e l'interesse personale sono messi a disposizione della scuola nella sua interezza. In caso di assenza del personale la scuola garantisce sempre un regolare funzionamento intervenendo con scambi ora o sostituzioni da parte dei colleghi. In caso di assenze prolungate si provvede ad inserire nell'organico un supplente sulla materia.

## Punti di debolezza

Gestire le emergenze dovute a tante assenze che avvengono contemporaneamente.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

# Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola promuove una grande collaborazione tra i docenti sia all'interno dei vari dipartimenti che in modalità trasversale. Il dialogo e lo scambio di opinioni è fondamentale per la crescita professionale di ognuno. I docenti sono chiamati a collaborare in maniera attiva cercando di rendere, dove possibile, trasversale lo studio delle diverse discipline. Il confronto avviene sia sulle nozioni da trasmettere ai ragazzi che sulle metodologie utilizzate in classe. Obiettivo comune è rimanere aggiornati sugli strumenti e sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie digitali. Il personale è scelto proprio tenendo conto della sua capacità di mettersi in gioco e non rimanere rigido in schemi precostituti.

## Punti di debolezza

Ricercare sempre nuovi momenti per potersi confrontare. Iniziative di formazione.

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

# Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola si trova in una zona della città di Torino che permette facilmente un rapporto con il territorio circostante: mostre, musei teatri... La scuola ricerca costantemente un'apertura verso il mondo esterno per coinvolgere i ragazzi nelle attività didattiche e per permettergli di allargare il proprio orizzonte visivo. Anche il rapporto con le famiglie è attento. La scuola cerca in vari modi di avere un dialogo costante e sincero con le famiglie. Lavorare tutti nella stessa direzione permette di avere programmi e obiettivi comuni per muoversi nella direzione migliore per i ragazzi. Si richiede anche di intervenire, quando necessario, per affrontare insieme situazioni difficili. Le famiglie sono anche chiamate, grazie all'introduzione di laboratori dal titolo "Approfondimenti tematici", a portare all'interno della scuola le loro esperienze professionali o le loro passioni per raccontare ai ragazzi esperienze del mondo reale.

## Punti di debolezza

Non si evidenziano punti di debolezza

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e

nella proposta formativa.

## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

# Risultati scolastici

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Miglioramento della lingua inglese attraverso il CLIL nelle sezioni a curvatura | Alla luce di ricerche recenti e delle esperienze maturate, crediamo che sia essenziale che gli studenti dell'Istituto Sant'Anna abbiano non solo alte competenze nella lingua inglese ma anche le competenze giuste. Per noi questo vuol dire una padronanza di inglese che e' globale e che permette allo studente di esprimersi in ogni contesto |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
2. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Autonomia scolastica degli allievi | Allievi in uscita in grado non solo di organizzare le loro conoscenze ma anche le competenze e lo sviluppo della loro personalità |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalita')
3. Continuita' e orientamento
   Progetti verticali per l'orientamento in uscita
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza (evento: 2 giorni delle medie)
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| - migliorare i risultati delle prove nazionali | - saper affrontare prove strutturate e logiche - saper gestire il tempo nell'affronto delle prove |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacita' logiche
2. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione | Nell'arco di 3 anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalita')
2. Ambiente di apprendimento
   Spazi curati e belli e attrezzati in modo adeguato
3. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attivita' legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attivita'

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto | Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   WonderLab: ha come obiettivo l'insegnamento, attraverso il gioco con kit di robotica LEGO® EV3, di concetti base di informatica e tecnologia. In particolare, WonderLab insegna ai ragazzi a costruire macchine semplici e ad utilizzare tecniche base di programmazione per animare le loro creazioni.
2. Ambiente di apprendimento
   Tablet per ogni allievo per implementare il coding
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Valorizzare le competenze del personale interno

# Risultati a distanza

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Consapevolezza nella scelta della Scuola secondaria di II Grado | Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attivita' volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacita' di scelte consapevoli |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacita' logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. Ambiente di apprendimento
   Favorire letture e dialoghi per aumentare la conoscenza di sè
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
5. Continuita' e orientamento
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza (evento: 2 giorni delle medie)
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attivita' legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Sguardo "integrale" sugli allievi | Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, in modo da ridurre il numero |

delle assenze Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalita')
3. Ambiente di apprendimento
   Favorire letture e dialoghi per aumentare la conoscenza di sè
4. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
5. Continuita' e orientamento
   Progetti verticali per l'orientamento in uscita
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Valorizzare le competenze del personale interno
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire un clima di collaborazione docenti-famiglie in continuità con il patto di corresponsabilità reciproca

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalita' di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticita' emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; la maggiore attenzione all'acquisizione di abilita' e conoscenze, piuttosto che, alla padronanza delle competenze. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori. Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuita' orizzontale e verticale.